

» il differire qualche tempo per aver quello che ad ogni modo non  
» può delle mani uscire, piuttosto che per isfrenato ardore di otte-  
» nerlo presto, mettersi precipitosamente a pericolo. Che pense-  
» ranno e diranno di noi i forestieri? Che voi temendo di non per-  
» dere tempo e danari (perchè di questo ancora molti di voi hanno  
» parlato) per risparmiare questi caduchi beni della fortuna, non  
» abbiate avuto rispetto a gittare la vita di uomini valenti e che  
» per voi si sono portati bene, quella vita della quale niente è tra  
» le umane cose che di maggior pregio sia. L' avere buon nome  
» non si debbe da voi disprezzare, e bisogna attendere a conser-  
» vare la dignità e la gloria, perciocchè la gloria è un monumento  
» e una certa sagrestia delle cose valorosamente operate, con la  
» quale non è facoltà che si possa comparare, e per essa tutti gli  
» uomini eccellenti e di rara virtù sono nelle ultime parti del mondo  
» penetrati senza perdonare a fatica e a pericolo alcuno; per la  
» qual cosa si conviene molto maggior conto tenere della salute e  
» della gloria che del tempo e della spesa. Nè però io veggio la  
» lunghezza dell' assedio tanto grave, che molta stima non se ne  
» abbia a fare; perciocchè io so per cosa certa, che nella terra non  
» è molto da vivere, e l' assedio di quella non può durare molto :  
» essa è vinta tosto che comincia a patire fame. Il non aver da  
» mangiare è l' estremo di tutti i mali, nè si può molto tempo sop-  
» portare; non è alcuna arme più di questa perniziosa, nè alcuna  
» battaglia più aspra e più atroce. Per la qual cosa noi intornie-  
» remo e chiuderemo i nemici di sorte che in brieve si condur-  
» ranno all' ultimo pericolo della vita. Non vi sbigottiscano quelle  
» traversie le quali in questo mezzo potranno accadere, percioc-  
» chè queste sono leggi comuni a tutti gli uomini, e dalla fortuna  
» sempre sono alla vita nostra gli agguati posti, nè cosa alcuna è  
» in modo ferma che non porti qualche pericolo, nè tanto gagliarda  
» e robusta che per picciolo momento non si possa indebolire, nè  
» tanto sicura, che di tutti i rischi manchi. Le nostre azioni, i no-  
» stri pensieri sono sempre a mille eventi sottoposti, nè fu mai